

Recupero edilizio: percentuali in positivo delle ristrutturazioni di questo ultimo anno

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Il settore del recupero edilizio è storicamente uno dei più complessi da affrontare per le famiglie italiane. Il motivo è ovviamente legato a una complessità in termini di costi e di spese molto ampia, soprattutto considerando il fatto che l'Italia non viene da un periodo granché felice in termini di economia. Questo ha di conseguenza spinto molte famiglie italiane a rinunciare alla ristrutturazione della propria casa, in attesa di tempi migliori e di una maggiore capacità di spesa. Nonostante non si possa gridare al miracolo, pare che il peggio sia passato e che questo momento sia finalmente arrivato, come testimoniato dal boom delle ristrutturazioni nel 2017, spesso legate a una richiesta di prestito.[MORE]

Mercato delle ristrutturazioni: è boom nel 2017

Stando alle ricerche condotte dalla piattaforma Houzz, il trend delle ristrutturazioni edilizie nel 2017 non solo dimostra di essere cresciuto intorno ad una media del 29%, ma promette di esplodere ulteriormente entro la fine dell'anno. Secondo i dati, infatti, quest'anno le famiglie italiane si sono letteralmente scatenate per quanto concerne le ristrutturazioni della propria casa, soprattutto se consideriamo gli interventi di recupero edilizio effettuati nei bagni, nelle cucine, nelle stanze da letto e ovviamente le ristrutturazioni legate ad una completa revisione delle case e degli impianti, spesso grazie ai prestiti.

Prestito personale: cosa bisogna sapere prima di richiederlo?

Richiedere un prestito non è un'operazione semplice: non tanto da un punto di vista fattivo, quanto in merito alle decisioni da prendere e agli aspetti da studiare con attenzione. Come ad esempio i tassi di interesse come il TAEG e il TAN, la durata del prestito dalla quale dipende l'ammontare delle rate, la presenza di un anticipo o di un intermediario finanziario. Richiedere un prestito è molto semplice, ci si può rivolgere direttamente a banche oppure ai numerosi istituti finanziari specializzati nel

settore: fra questi ultimi troviamo ad esempio la Compass, il cui sito web [spiega nel dettaglio tutte le tipologie di prestiti on line](#), così da conoscere in generale tutte le opzioni disponibili prima di prendere appuntamento con uno specialista, che si può fissare tramite lo stesso sito. In ogni caso il consiglio è di informarsi bene in un primo momento e poi farsi consigliare dagli esperti di settore.

Ristrutturare casa è un investimento?

Certamente, lo è. Ristrutturare un immobile significa aumentare il valore di un bene primario che non scompare mai, che è sempre necessario e che nel tempo può anche essere venduto per realizzare una plusvalenza. Basti pensare al fatto che ci sono professionisti che realizzano enormi guadagni comprando, ristrutturando e vendendo case, perché con un occhio attento alle spese, l'investimento porta anche dei frutti immediati. Inoltre va anche sottolineato il fatto che oggi ristrutturare consente di accedere ad una serie di bonus e di agevolazioni fiscali, [grazie alla conferma della Legge di Stabilità anche nel 2017](#), in vigore dal 1 gennaio. Grazie alla suddetta Legge, la ristrutturazione di un immobile in chiave eco-sostenibile può portare a detrazioni fino al 75% delle spese.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/recupero-edilizio-percentuali-in-positivo-delle-ristrutturazioni-di-questo-ultimo-anno/100791>

